

INTERPORTO DI VADO I.O. SPA

Sede in VIA TRIESTE, 25 17047 VADO LIGURE (SV)

Codice Fiscale 00989700091 - Numero Rea 1049766

P.I.: 00989700091

Capitale Sociale Euro 3.000.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 522140

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: GF GROUP SPA

Paese della capogruppo: ITALIA

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.012	10.234
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	21.957	26.924
Totale immobilizzazioni immateriali	27.969	37.158
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	19.511.728	19.933.320
2) impianti e macchinario	1.241.294	1.934.975
3) attrezzature industriali e commerciali	119.012	139.728
4) altri beni	26.547	22.533
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	1.408.665	643.956
Totale immobilizzazioni materiali	22.307.246	22.674.512
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	1.500.662	1.691.212
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	15.650	15.650
Totale partecipazioni	1.516.312	1.706.862
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.482	4.482
Totale crediti verso altri	4.482	4.482
Totale crediti	4.482	4.482
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	1.520.794	1.711.344
Totale immobilizzazioni (B)	23.856.009	24.423.014
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	0	1.788
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	0	1.788
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.292.872	2.195.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	1.292.872	2.195.038
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.861	39.549
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	411.861	39.549
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.272	35.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	39.272	35.654
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.355	20.407
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	21.355	20.407
Totale crediti	1.765.360	2.290.648
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	26	26
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	333	182
Totale disponibilità liquide	359	208
Totale attivo circolante (C)	1.765.719	2.292.644

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	52.467	81.487
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	52.467	81.487
Totale attivo	25.674.195	26.795.145
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	131.952	131.952
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.507.068	2.507.068
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	100.000	100.000
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	2.607.068	2.607.068
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.433)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	292.772	(6.433)
Totale patrimonio netto	6.025.359	5.732.587
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	42.116	126.249
Totale fondi per rischi ed oneri	42.116	126.249
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	117.150	80.441
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500.000	3.500.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.500.000	3.500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.434.268	1.428.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.487.181	7.629.720

Totale debiti verso banche	7.921.449	9.057.744
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.212.389	3.051.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	2.212.389	3.051.790
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	568.823	96.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	568.823	96.928
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.570	260.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	6.570	260.823
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.268	42.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.268	42.925
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.232	277.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	285.232	277.410
Totale debiti	14.517.731	16.287.620
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	4.971.839	4.570.248
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	4.971.839	4.570.248
Totale passivo	25.674.195	26.797.145

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	2.765.935	4.183.140
Totale fideiussioni	2.765.935	4.183.140
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	1.090.550	2.181.100
Totale altri rischi	1.090.550	2.181.100
Totale rischi assunti dall'impresa	3.856.485	6.364.240
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	3.856.485	6.364.240

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.868.820	3.953.675
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	491.139	484.919
Totale altri ricavi e proventi	491.139	484.919
Totale valore della produzione	4.359.959	4.438.594
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.646	38.398
7) per servizi	1.191.785	1.281.107
8) per godimento di beni di terzi	68.370	81.807
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	197.449	214.193
b) oneri sociali	63.161	86.987
c) trattamento di fine rapporto	14.688	14.039
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	2.986	3.246
Totale costi per il personale	278.284	318.465
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.629	11.347
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.209.502	1.214.023
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.249.131	1.235.370
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.788	(518)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	18.382	97.169
14) oneri diversi di gestione	294.009	232.598
Totale costi della produzione	3.142.395	3.284.396
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.217.564	1.154.198
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	102.155	115.131
Totale proventi diversi dai precedenti	102.155	115.131
Totale altri proventi finanziari	102.155	115.131
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	100.544	106.372
altri	308.730	373.344
Totale interessi e altri oneri finanziari	409.274	479.716
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(307.119)	(364.585)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	236.381	428.373
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	236.381	428.373
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(236.381)	(428.373)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	37.192	35.276
Totale proventi	37.192	35.276
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	34.924	32.589
Totale oneri	34.924	32.589
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	2.268	2.687
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	676.333	363.927
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	383.561	370.360
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	383.561	370.360
23) Utile (perdita) dell'esercizio	292.772	(6.433)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile e ai Principi Contabili adottati in linea con quelli raccomandati e codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili successivamente interpretati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. Al fine di offrire una migliore informativa il bilancio è stato integrato con il rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio e presentato nella Nota Integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la natura dell'attività dell'impresa e gli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Il presente Bilancio è stato redatto in unità di Euro senza cifre decimali, come previsto dall'ultimo comma dell'art 2423 cc, e quindi effettuando gli arrotondamenti per difetto, qualora la prima cifra dopo la virgola sia compresa tra 0 e 4, per eccesso qualora la prima cifra dopo la virgola sia compresa tra 5 e 9.

Si precisa infine che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

In base agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, si dichiara che la società Interporto di Vado I.O. S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento della società GF GROUP S.p.A..

Alla fine della presente nota sono riepilogati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2013) della sopra citata società controllante che, in pari data, ha provveduto a redigere anche il bilancio consolidato 2013.

CONTROLLO CONTABILE

Il Bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A., Sede di Genova.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2014 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Le valutazioni sono state effettuate tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio; tale principio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi contabili adottati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015).

I criteri di valutazione adottati si possono così riassumere:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte anch'esse al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori o al costo di produzione che comprende tutti i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

L'esposizione in bilancio è al netto, se esistenti, dei rispettivi fondi di svalutazione e di ammortamento.

Il processo di ammortamento ha inizio dal momento in cui i beni sono effettivamente disponibili per l'utilizzo; il piano di ammortamento prevede quote costanti in ogni esercizio in base ad aliquote determinate in relazione alla destinazione, alle caratteristiche tecniche ed alla durata economica dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Sulla base di una perizia di stima riferita ai valori storici di acquisizione, è stato determinato il valore dei terreni su cui insiste il fabbricato principale nella misura di € 1.727.302; detto importo, scorporato dalla voce "Fabbricati" ed incluso nella voce "Terreni", non viene più ammortizzato a partire dall'esercizio 2006.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria e ricorrente, afferenti cioè all'esercizio in cui sono sostenuti, sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione straordinaria che comportano un aumento significativo di produttività o un'estensione della vita utile dei cespiti, sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale: i canoni dei beni regolati da contratti di leasing sono addebitati al conto economico secondo il principio di competenza, mentre le immobilizzazioni relative vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

Per le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne

costituiscono oggetto, è fornita adeguata informativa in Nota Integrativa come previsto dal Codice Civile.

I contributi previsti dalla Legge 240/90 "Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto di merci ed in favore dell'intermodalità" ai fini di una corretta rappresentazione patrimoniale ed economica vengono imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5) gradualmente, in relazione alla dinamica degli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati, a fronte dei quali i contributi vengono percepiti. Per le immobilizzazioni coperte dal finanziamento viene pertanto rispettata in ogni esercizio la correlazione tra il costo, rappresentato dagli ammortamenti, e la quota di contributi in conto impianti, accreditata al conto economico in misura pari agli ammortamenti stessi. La quota parte dei contributi avente natura finanziaria viene iscritta a conto economico tra i proventi finanziari (voce C16) in funzione di un piano di finanziamento di durata quindicennale, a rate costanti ed interessi decrescenti.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie esposte nel presente Bilancio, sono iscritte al costo storico d'acquisto o di sottoscrizione. Tale costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti costituenti immobilizzazioni finanziarie vengono iscritti in modo da distinguere l'eventuale quota esigibile oltre la chiusura dell'esercizio successivo. L'esposizione in bilancio avviene in base al loro presumibile valore di realizzo.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti in modo da distinguere la quota esigibile entro la chiusura dell'esercizio successivo, da quelle esigibili oltre l'esercizio successivo. L'esposizione in Bilancio avviene in base al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione, determinato sulla base delle perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili con riferimento ai singoli crediti, che vengono esposti al netto. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato per quanto riguarda i debiti di natura commerciale in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione; viene distinta la quota esigibile entro la chiusura dell'esercizio successivo, da quella esigibile oltre l'esercizio successivo.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti al loro valore nominale.

Patrimonio Netto

Il capitale sociale, interamente versato, è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci. Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti in bilancio e rappresentano quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire debiti o perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili con certezza l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella costituzione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto riflette le competenze maturate alla fine dell'esercizio a favore dei dipendenti, in conformità alla normativa contrattuale e legislativa vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del Trattamento di fine rapporto, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio trattamento di fine rapporto maturando (ai fondi di previdenza complementare o al "Fondi di Tesoreria" gestito dall'INPS). L'importo iscritto in bilancio è pertanto al netto dei versamenti effettuati ai fondi citati. (Legge 27 dicembre 2006, n.296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007).

Rimanenze

Le rimanenze di materiali sussidiari utilizzati nella produzione di servizi sono state valutate in base al criterio del costo applicando il metodo medio ponderato annuo, per categorie omogenee, sulla base di un inventario fisico effettuato a fine esercizio.

Non sono state rilevate le rimanenze di materiali di consumo di modesto costo unitario e di uso ricorrente il cui valore a fine periodo non è significativo.

Competenza dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dalla vendita e dalla prestazione di servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento di spedizione dei beni e di effettuazione delle prestazioni.

I costi derivanti dall'acquisto di beni sono riconosciuti nell'esercizio di avvenuta spedizione o consegna; i costi derivanti dall'acquisto di servizi sono considerati di competenza dell'esercizio se nel corso dello stesso è avvenuta l'esecuzione delle prestazioni o la maturazione di corrispettivi periodici; è in ogni caso rispettata la correlazione dei costi con i ricavi cui gli stessi si riferiscono.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti in Bilancio secondo il principio della corretta imputazione temporale.

Le operazioni infragruppo avvengono a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte sulla base del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

In particolare, le imposte differite attive sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite passive sono iscritte qualora esistono probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite attive sono iscritte nella voce dell'attivo circolante C II 4-ter "Imposte anticipate", mentre le imposte differite passive sono iscritte al passivo nei Fondi per rischi ed oneri B 2) Fondi per imposte anche differite.

A partire dall'esercizio in chiusura, la Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo GF Group ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

La Società controllante GF Group funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato

fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, vengono allineati, se esistenti, ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, rilevano rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con imprese controllanti, collegate e consociate. Esse sono state eseguite alle condizioni di mercato nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni. Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa e i tassi e le condizioni applicate (attive e passive) nei diversi rapporti con le varie società sono in linea con le condizioni di mercato: si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione relativamente al dettaglio delle operazioni poste in essere con parti correlate.

Garanzie e altri conti d'ordine

Le garanzie sono indicate tra conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale per il loro ammontare nominale. Le garanzie reali sono indicate solo se concesse su debiti o impegni altrui. Le garanzie reali costituite a fronte di debiti o impegni propri sono indicate in sede di commento della voce di bilancio che rileva i beni oggetto di garanzia. Gli altri impegni sono indicati in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettiva obbligazione dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio. Non si è tenuto conto dei rischi di natura possibile e remota.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 C.C.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del C.C. si segnala inoltre, che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Nota Integrativa Attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2014

Immobilizzazioni immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 27.969 al 31 dicembre 2014 (Euro 37.158 al 31 dicembre 2013).

La voce concessioni, diritti e marchi si è incrementata per l'acquisizione di una implementazione del programma gestionale pari ad € 440 e si è ridotta per effetto degli ammortamenti di € 4.663 calcolati su di un periodo di 5 esercizi, ritenuto rispondente alla possibilità di utilizzo di tali immobilizzazioni. La voce altre immobilizzazioni immateriali comprende gli oneri relativi all'accensione dei mutui ipotecari accessi negli anni precedenti, e si è ridotta per effetto degli ammortamenti pari ad € 4.967 calcolati sul periodo del piano di ammortamento dei mutui stessi.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	33.800	426.249	460.049
Rivalutazioni	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.566	399.325	422.891
Svalutazioni	-	-	0
Valore di bilancio	10.234	26.924	37.158
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	440	-	440
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	4.663	4.967	9.629
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
Totale variazioni	(4.223)	(4.967)	(9.189)
Valore di fine esercizio			
Costo	34.240	426.249	460.489
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.229	404.292	432.521
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	6.012	21.957	27.969

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

Gli ammortamenti ordinari, sotto evidenziati, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati Industriali 2% - 4%

Costruzioni Leggere 10%

Impianti generici dal 5% al 12,5%

Impianto silos dal 5% al 10%

Impianti frigoriferi 7,5% - 12,5%

Impianto lavorazione miele 7,5%

Altri impianti specifici e macchinari 10%

Mezzi di sollevamento dal 7,5% al 20%

Attrezzature per segnaletica, viabilità 12%

Attrezzature per la movimentazione 10%

Altre Attrezzature 12%

Autovetture 25%

Macchine Elettroniche Ufficio 20%

Telefoni Cellulari e Mobili 20%

Mobili e Arredi 12%. Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	26.960.046	12.672.092	874.030	289.590	643.956	41.439.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.026.726	10.737.117	734.302	267.057	-	18.765.202
Valore di bilancio	19.933.320	1.934.975	139.728	22.533	643.956	22.674.512
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	23.856	37.497	5.845	12.212	764.709	844.119
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	315	1.568	-	-	1.883
Ammortamento dell'esercizio	445.447	730.864	24.992	8.199	-	1.209.502
Totale variazioni	(421.591)	(693.682)	(20.715)	4.013	764.709	(367.266)
Valore di fine esercizio						
Costo	26.983.902	12.709.274	878.307	301.802	1.408.665	42.281.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.472.173	11.467.981	759.294	275.255	-	19.974.703
Valore di bilancio	19.511.728	1.241.294	119.012	26.547	1.408.665	22.307.246

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato: 1) TERRENI E FABBRICATI

Terreni

La voce include i terreni di sedime su cui insistono i fabbricati, valorizzati sulla base di una perizia di stima e diminuiti dell'ammortamento calcolato su di essi sino al 31/12/2005; tale ammortamento è stato scorporato dal fondo ammortamento fabbricati ed attribuito ai terreni di sedime.

Fabbricati Industriali

Non si registrano variazioni

Messa in sicurezza e stabilità versanti

L'incremento di € 23.856 riguarda principalmente interventi effettuati nel corso dell'anno dovuti al ripristino di situazioni causate da eventi atmosferici (frane, smottamenti).

Costruzioni leggere

Non si registrano variazioni.

2) IMPIANTI E MACCHINARI

Impianti generici L'incremento di € 24.955 riguarda i seguenti interventi:

Un sistema di contabilizzazione dell'energia elettrica necessario per riaddebitare correttamente pro quota ai diversi Conduttori i consumi di tale utenza

Un pozzetto con collettore e valvole per l'impianto idraulico

Impianti specifici

L'incremento di € 6.042 riguarda i seguenti interventi:

Fornitura e posa in opera cavi telefonici

Cisterna usata

Mezzi di sollevamento

L'incremento di € 6.500 riguarda il riscatto di un carrello da 20 Tonn. oggetto di precedente noleggio.

Macchinari

Le variazioni riguardano una dismissione di n. 1 reggistrice a batteria per € 2.100

3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Attrezzature diverse L'incremento di € 5.845 riguarda i seguenti interventi:

acquisto di n. 3 containers, di un decespugliatore e di una cassetta di sicurezza.

Il decremento riguarda invece la dismissione di un container da 20' per € 1.650

4) ALTRI BENI

Autovetture L'incremento di € 7.812 riguarda l'acquisto di un'autovettura aziendale data in benefit (acquisto di seconda mano).

Mobili e arredi L'incremento di € 4.200 riguarda l'acquisto e l'installazione di pareti per il nuovo Ufficio Amministrativo un tempo sito nell'unità locale ora chiusa. Macchine elettroniche d'ufficio: L'incremento di € 200 è dovuto ad uno scanner.

5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

La voce Immobilizzazioni in corso ed acconti è pari ad € 1.408.665 include le seguenti voci

Immobilizzazioni in corso ed acconti

- Esproprio € 57.966
- Progettazione nuovo sistema contab Energia Elettrica € 2.318
- Commissioni di collaudo € 34.760
- Ristrutturazione straordinaria Magazzino 11:
 - Bonifica amianto € 231.650
 - Pannellature € 119.000
 - Opere edili € 794.842
 - Sistemazione piazzale antistante Mag. 11 € 29.000
 - Progettaz e Direzione Lavori € 139.129

TOTALE € 1.408.665

Di cui anno 2013 643.956

Di cui anno 2014 764.709

Gli incrementi dell'anno in corso sono pari ad € 764.709 e sono principalmente dovuti alla ristrutturazione edilizia del Magazzino n. 11 e ad interventi di bonifica del manto di copertura (ancora in fase di ultimazione).

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza (€ 38.340 nel 2014). Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Nel caso in cui la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio del n. 22 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono i seguenti effetti: il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 sarebbe risultato superiore di € 22.000 al netto dell'effetto fiscale teorico, mentre le attività, le passività e il risultato dell'esercizio avrebbero presentato i seguenti valori:

La società ha in essere nr. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni: Leasing n° 1

Forklift Kalmar Mod. DCF330-12LB

Locatore Ubi Leasing

Contratto di leasing nr. 6058176

Data stipula 07/06/2011

Decorrenza 01/06/2011

Durata del contratto mesi 80

Data scadenza Febbraio 2018

Costo bene Euro 235.450

Costo anticipato iniziale Euro 23.545

Corrispettivo del leasing 257.315

Canone mensile Euro 2.959

Prezzo di riscatto finale Euro 2.355

Numero di rate a scadere 36

Debito implicito Vs. il locatore

(valore attuale + prezzo riscatto) Euro 139.947

Tasso Leasing vigente 3,278%

Quota interessi di competenza 2014 Euro 3.954

Risconto su canone anticipato iniziale Euro 2.034

Conformemente a quanto suggerito dal documento OIC 1 del 25/10/2004, qui di seguito sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio "patrimoniale" dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti (valori €/000)

Costo del bene Euro/000 235

Aliquota ammortamento (dimezzata nel 1° esercizio) 10%

Ammortamento virtuale del periodo Euro/000 24

Fondo ammortamento iniziale Euro/000 35

Fondo ammortamento al 31/12/2014 Euro/000 82

Valore residuo al 31/12/2014 Euro/000 153

Oneri finanziari attribuibili all'esercizio Euro/000 3

Aumento delle immobilizzazioni nette Euro/000 153
 Diminuzione dei risconti attivi per canoni anticipati Euro/000 20
 Effetti sullo stato patrimoniale (Attività) Euro/000 133

Debiti impliciti (al netto riscatto) Euro/000 103
 Effetti sullo stato patrimoniale (Passività) Euro/000 103
 Effetto complessivo sul patrimonio netto (maggiori attività) Euro/000 22

Storno canoni di leasing di competenza Euro/000 36
 Oneri finanziari Euro/000 (4)
 Quote di ammortamento Euro/000 (24)
 Effetto netto sul risultato ante imposte (minori costi) Euro/000 8

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2014 immobilizzazioni finanziarie per complessivi € 1.520.794 (€ 1.711.344 al 31.12.2013).
 Tale voce risulta costituita principalmente da partecipazioni in imprese collegate per € 1.500.662 (€ 1.691.212 al 31.12.2013) e partecipazioni in altre imprese per € 15.650 (stesso importo al 31.12.2013).
 La voce "altri crediti" è costituita da depositi cauzionali, è pari ad € 4.482 e non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli, sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.119.585	15.650	2.135.235
Svalutazioni	(428.373)	-	(428.373)
Valore di bilancio	1.691.212	15.650	1.706.862
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni	(333.550)	-	(333.550)
Rivalutazioni	143.000	-	143.000
Totale variazioni	(190.550)	-	(190.550)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.691.212	15.650	1.706.862
Rivalutazioni	143.000	-	143.000
Svalutazioni	(333.550)	-	(333.550)
Valore di bilancio	1.500.662	15.650	1.516.312

Con riferimento alla movimentazione di periodo delle immobilizzazioni in partecipazioni, la stessa si riferisce principalmente alle seguenti operazioni.

Per quanto riguarda la Società Metrocarga Automazioni S.r.l., il Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi il giorno 07/04/2015, dopo aver esaminato una bozza di Bilancio che presentava una perdita ante imposte pari ad € 453.070, ha deliberato di rimandare l'approvazione del bilancio in attesa di ricevere entro giugno una qualche manifestazione di interesse per il progetto "Metrocarga"; pertanto, ad oggi, non si hanno a disposizione dati definitivi sull'andamento economico e patrimoniale della Società.

Nella bozza di bilancio presentata si riscontra una perdita ante imposte pari ad € 453.070.

Tuttavia:

a) Interporto di Vado ha acquisito la partecipazione nel luglio 2011 mediante un aumento di capitale di euro 112.500 con un sovrapprezzo pari ad € 1.887.500.

b) Da quanto emerso nel Consiglio di Amministrazione di Metrocarga Automazioni S.r.l. si può ragionevolmente affermare che nel primo semestre del 2015 la Società otterrà delle risposte concrete dall'Autorità Portuale di Savona circa l'avvio del progetto "Metrocarga"; la società progettista e costruttrice sta infatti portando avanti un progetto in cui sono previste due fasi di installazione il cui investimento complessivo ammonta a circa 16 milioni di euro e sarà ammortizzato in 15 anni circa.

Il VIO, a titolo prudenziale, ha deciso di recepire, pro quota, sia la differenza tra la presunta perdita del 2013 e l'effettiva perdita poi realizzatasi pari a 450.562 € sia la perdita (presunta) dell'esercizio 2014 per un valore pari a € 453.070; di conseguenza

$$((450.562-359.326) + 453.070) \times 36\% = 195.950$$

Svalutazione partecipazione = € 195.950

La differenza tra Valore di carico e patrimonio netto pro quota: è pari ad € 1.255.748.

Per quanto riguarda la Società Fer.Net. S.r.l. si evidenzia quanto segue:

Interporto di Vado nel corso del 2014 ha provveduto al versamento della quota di propria competenza per la copertura delle perdite pregresse pari ad € 137.600.

In data 13 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il progetto di Bilancio 2014 che presenta una perdita pari ad € 45.955

In funzione di tale ulteriore perdita della controllata, la partecipazione Fer.Net è stata quindi svalutata azzerandone il valore per € 137.600 ed è stato effettuato un accantonamento al Fondo Rischi per € 18.382 (pari al valore pro quota della presunta perdita del 2014).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Non sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti finanziari immobilizzati:

I depositi cauzionali, invariati rispetto all'anno 2013, includono: una cauzione a favore della Dogana di Savona su prestazioni in fuori orario, cauzioni per tessere Viacard, depositi postali vincolati, esigibile entro l'esercizio successivo e il deposito rilasciato a favore di Ferservizi S.p.A. (€ 3.250) per la locazione di parte di terreno necessario per l'edificazione del Deposito di Interscambio (terreno sottostante il viadotto sul torrente Solcasso della linea ferroviaria nel Comune di Quiliano).

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2014 partecipazioni in imprese collegate per complessivi € 1.500.662 (€ 1.691.212 al 31.12.2013).

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro
Metrocargo Automazioni Srl	Genova	312.500	(453.070)	771.565
Fer.net S.r.l.	Tortona (AL)	100.000	(45.954)	55.123

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	15.650

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Savona Energia	2.500
Interporto di Rovigo	13.150
Totale	15.650

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano al 31 dicembre 2014 ad € 0 (€ 1.788 al 31.12.2013).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.788	(1.788)	0
Totale rimanenze	1.788	(1.788)	0

Attivo circolante: crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad € 1.765.360 al 31 dicembre 2014 (€ 2.290.648 al 31.12.2013) e comprende principalmente crediti commerciali verso clienti terzi (€ 1.292.872) - al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad € 73.215, verso clienti intercompany (€ 411.861), crediti tributari (€ 39.272), e altri crediti (€ 21.355).

I crediti commerciali verso clienti esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali rapporti di locazione e sono verso clienti nazionali. Al 31 dicembre 2014 risultano crediti ceduti con clausola pro-soluto e rimossi dal bilancio e non ancora incassati dal cessionario per € 1.090.550 (€ 2.181.100 al 31 dicembre 2013).

L'incremento del "Fondo Svalutazione Crediti" nell'esercizio è dovuto allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio per adeguare il valore lordo dei crediti al loro presumibile valore di realizzo parzialmente compensato dall'utilizzo nell'esercizio a fronte di crediti non più esigibili o parzialmente incassati. La movimentazione del fondo è evidenziata come segue

Saldo iniziale al 01.01.2014 € 50.157 al 01.01.2013 € 40.157
 Accantonam esercizio € 30.000 € 10.000
 Utilizzo € 6.942
 Saldo finale € 73.215 € 50.157

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.195.038	(902.166)	1.292.872
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	39.549	372.312	411.861
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.654	3.618	39.272
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.407	948	21.355
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.290.648	(525.288)	1.765.360

La diminuzione dei crediti verso clienti terzi rispetto all'esercizio precedente di € 902.166 è sostanzialmente da correlarsi all'incasso del credito verso Quires per circa 800 mila euro dovuto alla cessione del contratto di leasing, e al decremento dei canoni di locazione in particolare verso il Cliente Frigenova a cui è stato rinegoziato il canone per l'anno 2014 per un importo di circa 98 mila euro causa crisi del settore

L'incremento dei crediti di natura commerciale verso la controllante rispetto all'esercizio precedente di complessivi € 372.312 accoglie il saldo di conto corrente di corrispondenza (cash pooling) relativo al mandato per la gestione della tesoreria aziendale conferito alla controllante con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2009

L'incremento dei crediti verso erario fa riferimento ad un credito irap per € 403 e crediti ired anni 2012 e 2013 per € 3.192, il primo dei quali già utilizzato in compensazione a marzo 2015. Il valore di € 26.336 corrisponde all'istanza per rimborso Ires ex art. 2, comma 1, DL 201/2011 ed è ancora da incassare, mentre il credito IVA anno 2008 per € 9.342 è stato usato in compensazione a marzo 2015.

L'aumento della voce Crediti verso altri pari ad € 948 è dovuta principalmente a risarcimenti assicurativi.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad € 359 (€ 208 al 31.12.2013)) e comprendono conti correnti bancari attivi per € 26 rimasto invariato rispetto al 2013 e cassa per € 333.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	26	-	26
Denaro e altri valori in cassa	182	151	333
Totale disponibilità liquide	208	151	359

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto comprende risconti attivi per € 52.467 dovuti a costi relativi all'imposta di registro, ad assicurazioni varie, alle prestazioni di consulenza relative alla L. 240/90 ed altri costi di competenza degli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	81.487	(29.020)	52.467
Totale ratei e risconti attivi	81.487	(29.020)	52.467

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.000.000	-	-	-		3.000.000
Riserva legale	131.952	-	-	-		131.952
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	2.507.068	-	-	-		2.507.068
Versamenti a copertura perdite	100.000	-	-	-		100.000
Totale altre riserve	2.607.068	-	-	-		2.607.068
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	(6.433)	-		(6.433)
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.433)	-	-	6.433	292.772	292.772
Totale patrimonio netto	5.732.587	0	(6.433)	6.433	292.772	6.025.359

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, risulta pari ad € 3.000.000, interamente sottoscritto e versato, è costituito da numero 5.769.231 azioni del valore nominale di € 0,52 cadauna.

RISERVA LEGALE

La riserva legale, costituita per destinazione dell'utile degli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 ammonta ad € 131.952.

ALTRE RISERVE

La riserva in c/copertura perdite future, pari ad € 100.000, costituita come da delibera dell'Assemblea Straordinaria del 6 dicembre 2006 è disponibile a copertura di perdite future.

La riserva straordinaria, costituita per destinazione dell'utile degli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012, ammonta ad € 2.507.068.

UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO

Al 31.12.2013 le perdite ammontano ad € 6.433 e nel corso dell'assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 maggio 2014 è stato deliberato di destinarle come perdite portate a nuovo.

UTILE D'ESERCIZIO

L'esercizio 2014 si è concluso con un utile pari ad € 292.772

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	Versamento Soci		-
Riserva legale	131.952	quota 5% come previsto dall'art. 2430 C.C. e dello statuto sociale	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	2.507.068		A,B,C	2.507.068
Versamenti a copertura perdite	100.000			100.000
Totale altre riserve	2.607.068			-
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.433)			-
Totale	5.732.587			-

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva straordinaria	2.507.068	A,B,C	2.507.068
Riserva conto copertura perdite	100.000		100.000

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2014 ammontano a € 42.116 (€ 126.249 al 31.12.2013) e sono così composti:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	126.249	126.249
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	18.382	18.382
Utilizzo nell'esercizio	(102.515)	(102.515)
Totale variazioni	(84.133)	(84.133)
Valore di fine esercizio	42.116	42.116

L'utilizzo rappresenta l'impiego di precedenti accantonamenti per le finalità cui erano destinati cioè

€ 5.345 per le sanzioni dovute al pagamento di imposte di anni precedenti ed € 97.169 per la svalutazione della partecipazione in Fer.Net. S.r.l.

L'accantonamento pari ad € 18.382 si riferisce alla copertura della perdita del Bilancio 2014 della partecipata Fer.Net per la quota di pertinenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad € 117.150 (€ 80.441 al 31.12.2013), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	80.441
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.360
Altre variazioni	24.349
Totale variazioni	36.709
Valore di fine esercizio	117.150

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Nel corso dell'esercizio 2014 non si rilevano utilizzi mentre le altre variazioni, pari ad € 24.349, si riferiscono al TFR di un dipendente assunto nel corso del 2014 tramite passaggio intersocietario e non liquidato dalla precedente Azienda.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	3.500.000	-	3.500.000	-
Debiti verso banche	9.057.744	(1.136.295)	7.921.449	552.580
Debiti verso fornitori	3.051.790	(839.401)	2.212.389	-
Debiti verso controllanti	96.928	471.895	568.823	-
Debiti tributari	260.823	(254.253)	6.570	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.925	(19.657)	23.268	-
Altri debiti	277.410	7.822	285.232	-
Totale debiti	16.287.620	(1.769.889)	14.517.731	-

Il "Debito verso soci per finanziamenti", erogato nell'esercizio 2013, è pari ad € 3.500.000 ed è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio. Gli interessi passivi applicati dai Soci, all'Euribor maggiorato di 375 punti base per anno, sono stati pari ad € 140.149.

I "Debiti verso banche" si riferiscono ai seguenti mutui:

- Mutuo fondiario con Monte dei Paschi di Siena S.p.A., assistito da garanzia reale (ipoteca sull'immobile per € 27.888.673), durata ventennale. Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate le due rate semestrali posticipate pari, come quota capitale, ad € 522.432.

Gli interessi di competenza relativi all'annualità 2014 sono iscritti a conto economico.

- Mutuo ipotecario con Banca Carige S.p.A., durata ventennale, assistito da garanzia reale ipoteca di secondo grado sull'immobile per € 7.746.853. Nel corso dell'esercizio 2014 sono state rimborsate in linea capitale rate per complessivi € 118.941, gli interessi di competenza sono stati iscritti a conto

economico.

Secondo Mutuo Industriale in pool (Banca Nazionale del Lavoro (capofila) e Banca Carige), durata quindici anni, assistito da garanzia reale sotto forma di ipoteca di primo grado sul nuovo magazzino frigorifero per € 8.860.000.

Il finanziamento è rimborsabile in ventisei rate semestrali posticipate, a cui si aggiungono quattro rate iniziali costituite dai soli interessi di preammortamento. Il finanziamento è entrato in ammortamento a partire dal 01/07/2008. Nel corso dell'esercizio 2014 sono state rimborsate in linea capitale rate per complessivi € 170.385, gli interessi di competenza sono stati iscritti a conto economico.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è pari al rimborso delle quote capitale dei mutui.

Di seguito viene indicata la situazione dei finanziamenti a Medio Termine:

BANCHE Totale Tra 0 e 1 anno Tra 1 e 5 anno Oltre i 5 anni

- Mutuo fondiario MPS € 4.218.557 € 552.743 € 3.283.619 € 382.195
- Mutuo fondiario Carige € 1.317.474 € 370.338 € 947.136 0
- Pool BNL Carige € 2.385.384 € 511.154 € 1.703.846 € 170.385

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento, tutte con scadenza entro l'anno, ed è pari ad € 2.212.389 (di cui € 98.455 verso imprese consociate).

Si rileva che nell'ammontare complessivo è anche compreso l'importo pari ad € 1.500.000 relativo al debito non scaduto Vs. l'Autorità Portuale di Savona per l'acquisto del terreno edificabile nel Comune di Quiliano per il progetto della Piattaforma Logistica.

VIO, a fronte del contratto di "Ritrasferimento in adempimento di mandato" del 24/02/2010, si era impegnato al trasferimento ad ENI S.p.A. entro il 31/12/2013 di un terreno adiacente l'imbocco del futuro casello autostradale; in difetto, nell'ipotesi in cui l'area non venisse trasferita ad ENI, VIO avrebbe dovuto provvedere al pagamento dell'importo sopra indicato all' Autorità Portuale di Savona, che a sua volta avrebbe trasferito la somma ad ENI S.p.A., sempre entro il termine previsto del 31/12/2013. Tale importo di € 1.500.000 è garantito da apposita fideiussione bancaria stipulata con Banca Carisa S.p.A.. A seguito di molteplici indagini e verifiche tecniche effettuate dal VIO, al fine di individuare l'area da consegnare ad ENI, e al fatto che gli enti preposti alla realizzazione del casello autostradale stanno ancora compiendo i necessari approfondimenti progettuali, l'ENI ha già accordato la dilazione a due anni dalla scadenza originaria, posticipando quindi il pagamento del debito al 31.12.2015.

Il decremento dell'esercizio, di € 839.014, è dovuto sia ad una maggiore dilazione nelle condizioni di pagamento dei principali fornitori delle immobilizzazioni, sia ad una estinzione dei debiti verso fornitori causa riscossione dei contributi di cui alla Legge 413.

La voce "Debiti verso controllanti" pari ad € 568.823 accoglie:

- per € 313.461 il debito verso la controllante per l'IRES dovuta dalla società, avendo quest'ultima aderito al "consolidato fiscale nazionale" in qualità di consolidata. Tale debito rappresenta l'imposta IRES dovuta dalla società, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite trasferita alla consolidante.
- per € 153.637 il debito verso la controllante per l'IVA dovuta dalla società, avendo quest'ultima aderito all'IVA di Gruppo.
- per € 101.725 (in scadenza entro i 12 mesi) il debito dovuto, principalmente, per gli interessi applicati dalla GF Porterm per il finanziamento Soci erogato nel 2013 e non ancora rimborsato.

Il saldo dei "Debiti tributari", pari ad € 6.570, è dovuto principalmente alle ritenute verso dipendenti pagate nel mese di gennaio 2015 ed è notevolmente inferiore rispetto allo scorso esercizio in cui accoglieva ancora il debito verso IRES essendo la Società entrata nel consolidato fiscale nel 2014.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" pari ad € 23.268 è costituita dai contributi da versare all' INPS, all'INAIL, fondi di previdenza integrativa, versati nel corso della prima parte dell'esercizio 2015 coerentemente alle scadenze previste, oltre alla quota pari ad € 11.443 relativa al debito rateizzato verso l'INPS che andrà ad estinguersi a luglio 2015 . .

Gli "Altri debiti" pari ad € 285.232 si riferiscono a depositi cauzionali per € 107.894, a debiti verso dipendenti per € 23.221 (valore che da quest'anno recepisce, stante il principio OIC 19, anche l'iscrizione del "rateo" 14 mensilità), e ad altri debiti per € 154.117 di cui € 85.824 per il saldo relativo al pagamento IMU anno 2014, per € 25 mila circa dovuti ad accertamenti verso Sindaci e Associazioni di categoria

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si specifica che fra i finanziamenti effettuati dai soci alla società sono compresi € 3.500.000 invariato rispetto allo scorso esercizio.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di Stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Gli interessi passivi applicati dai Soci, all'Euribor maggiorato di 375 punti base per anno, sono stati pari ad € 140.149.

Ratei e risconti passivi

A norma dell'art. 2424 bis c. 6 del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce accoglie risconti passivi per € 4.900.433 e ratei passivi per € 71.406 ed è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	52.372	19.034	71.406
Altri risconti passivi	4.517.876	382.557	4.900.433
Totale ratei e risconti passivi	4.570.248	401.591	4.971.839

L'incremento rispetto al 2013 è pari ad € 401.591.

I Ratei passivi comprendono gli interessi passivi maturati nell'esercizio, con scadenza successiva, relativamente ai mutui già commentati precedentemente.

I Risconti passivi riguardano i canoni anticipati corrisposti dalla società Reefer Terminal S.p.A. per l'affitto di tre autogrù, le quote di contributi spettanti ai

sensi della L.240/90 di competenza degli esercizi successivi, il canone di locazione anticipato di uffici e delle aree di magazzino e pertinenziali locate a Pacorini Silocaf S.r.l..

I risconti passivi relativi alle quote di contributo di cui alla Legge 240 si riverteranno nei successivi esercizi in funzione degli ammortamenti dei beni oggetto di investimento ed ai quali gli stessi si riferiscono; a partire da quest'anno abbiamo riscontato la prima quota erogata come contributo statale della Legge 413 che si riverterà negli esercizi successivi, secondo il piano di ammortamento dei cespiti di riferimento, quando sarà stato erogato l'intero contributo statale della Legge 413.

Nota Integrativa Conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € 4.359.959 (€ 4.438.594 al 31.12.2013)

I ricavi di vendita di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica per € 3.868.820 (€ 3.953.675 nel 2013) sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi della Logistica	286.450
	Ricavi delle Locazioni	3.582.370
Totale		3.868.820

Tale voce diminuisce nel corso del 2014 per € 85.835.

Per quanto riguarda l'attività di logistica si rilevano delle variazioni minime rispetto all'anno 2013 (€ 2.464) ed è così suddivisa: attività di YARD (cioè movimentazione e pesatura di contenitori) svolta principalmente per il cliente Pacorini Silocaf, ed attività di magazzino non più svolta nel 2014.

Nei ricavi per locazioni si trovano anche il riaddebito dei costi di energia elettrica ed acqua ai Conduttori per € 552.136 e delle spese di manutenzione per € 73.391.

Nella voce "altri ricavi e proventi" pari ad € 491.139 (€ 484.919 al 31.12.2013) la voce più significativa è rappresentata dai Contributi ex L.240/90 per € 427.724: la voce rappresenta la quota di contributi in c/impianti imputata all'esercizio e commisurata in modo sistematico agli ammortamenti di competenza, relativi agli investimenti a fronte dei quali i contributi sono percepiti.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad € 3.142.395 (€ 3.284.396 al 31.12.2013).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è pari ad € 40.646 (€ 38.398 al 31.12.2013), e sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa, è pari ad € 1.191.785 (€ 1.281.107 al 31.12.2013) e si compone principalmente delle seguenti voci:

- per € 94.584 (€ 129.054 al 31.12.2013) per servizi di facchinaggio, lavorazioni e manutenzioni,
- per € 61.106 (€ 63.196 al 31.12.2013) per servizi di assicurazione,
- per € 223.369 (€ 302.360 al 31.12.2013) per servizi di consulenze tecniche, legali, fiscali, amministrative e commerciali e revisione contabile;
- per € 7.417 (€ 8.167 al 31.12.2013) per i servizi eseguiti da banche ed imprese finanziarie, diversi dagli oneri finanziari veri e propri;
- per € 626.401 (€ 583.671 al 31.12.2013) per le utenze (energia elettrica, acqua, gas e telefono);
- per € 106.789 (€ 115.555 al 31.12.2013) per i compensi agli organi sociali;
- per € 72.119 (€ 79.102 al 31.12.2013) per spese relativi a servizi vari (sicurezza, pulizie, guardianaggio, ecc)

Il costo complessivo per prestazioni di servizi presenta una riduzione di € 89.322 rispetto all'anno precedente dovuta principalmente ad una riduzione dei servizi di consulenze tecniche, legali, fiscali, amministrative e commerciali e revisione contabile per circa 70 mila euro e ad una riduzione dei servizi di manutenzione degli immobili affittati per circa 20 mila euro.

La voce B8) accoglie per € 68.370 (€ 81.807 al 31.12.2013) i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali. La riduzione di € 13.347 è

dovuta al termine del noleggio di carrelli.

La voce B9) pari ad € 278.284 (€ 318.465 al 31.12.2013) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

Il costo del personale include i ratei di quattordicesima calcolati su sei mensilità, l'accantonamento effettuato per ferie e permessi maturati ma non usufruiti dal personale, il costo del lavoro straordinario svolto nel mese di dicembre 2014 e liquidato nel mese successivo, l'accantonamento al TFR; tutti gli importi sono comprensivi degli oneri sociali a carico della società.

La voce B10) accoglie per € 1.249.131 (€ 1.235.370 al 31.12.2013) gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per la quale si rimanda a quanto già commentato alla voce "Crediti verso clienti" dell'attivo. Non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

La voce B13) accoglie, come l'anno precedente, l'accantonamento (pro quota) della presunta perdita 2014 della partecipata Fer.Net.

La voce B14 "oneri diversi di gestione" è pari ad € 294.009 (€ 232.598 al 31.12.2013) ed accoglie imposte varie (imposta di registro, tasse automobilistiche, IMU, TASI, TARES) per € 226 mila euro circa, maggiore rispetto al 2013 per la TASI, introdotta nel 2014, sopravvenienze passive per circa 24 mila euro ed infine sanzioni e penalità per ritardati pagamenti per euro 25 mila circa dovuto principalmente al pagamento in ritardo del saldo delle imposte 2013 e del 1 acconto 2014 IMU.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari netti presentano un saldo negativo di € 307.119 (€ 364.585 al 31.12.2013). I contributi in c/interessi, pari ad € 100.544, rappresentano la quota di competenza dell'esercizio dei contributi deliberati a favore della società ai sensi della L.240/90, per la parte avente natura finanziaria. L'importo complessivo dei contributi in c/interessi ammonta a € 5.452.752 erogati ratealmente su un arco di quindici anni; come per i precedenti esercizi, l'imputazione a conto economico avviene sulla base di un piano di finanziamento avente durata quindici anni, a rate costanti ed interessi decrescenti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	<u>Interessi e altri oneri finanziari</u>
Debiti verso banche	149.845
Altri	259.429
Totale	409.274

Gli interessi ed altri oneri finanziari diminuiscono per effetto dei piani di ammortamento e dell'andamento favorevole dei tassi di interesse;

- diminuisce la voce "Interessi/commissioni cessione pro soluto" relativa agli oneri dovuti ad Ifitalia per la cessione del credito verso il Ministero effettuata nel 2009 per effetto della riduzione del capitale residuo;

Gli oneri addebitati dalla Capogruppo per il conto accentrato di tesoreria risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto di quanto già indicato nella descrizione del credito verso GF Group. Gli oneri finanziari relativi al finanziamento soci sono stati pari ad € 137.352. A tal proposito si evidenzia che il tasso di interesse è così determinato: euribor 3 mesi + spread 3,75% su base annua.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Il saldo delle Rettifiche di valore da attività finanziarie ammonta ad € 236.381 (€ 428.373 al 31.12.2013).

La posta comprende la svalutazione effettuata per le partecipazioni nelle società controllate Metrocargo Automazioni Srl (pari ad € 195.950) e nella Società Fer.Net Srl (pari ad € 40.431)

Proventi e oneri straordinari

Il saldo dei Proventi ed Oneri Straordinari ammonta ad € 2.268 (€ 2.687 al 31.12.2013). La voce in esame è così composta:

La voce E20) accoglie per € 2.700 (0 al 31.12.2013) le plusvalenze derivanti da alienazioni di cespiti effettuate nell'esercizio, non derivanti dalla fisiologica sostituzione dei cespiti per il deperimento economico-tecnico.

La voce E20) accoglie per € 37.192 (€ 35.276 al 31.12.2013) sopravvenienze attive straordinarie

La voce E21) accoglie per € 34.924 (€ 32.588 al 31.12.2013) la voce sopravvenienze passive che riguardano principalmente la mancata previsione del saldo IMU 2012 riferita a Nordiconad.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad € 383.561 (€ 370.360 al 31.12.2013) e sono relative a:

L'importo IRES è di € 313.461.

L'importo IRAP è di € 70.100.

Accoglie il risultato d'esercizio che presenta un Utile pari ad € 292.772

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore della logistica, trasporto merci e spedizione. Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2014 ripartito per categoria, è stato il seguente:

	<u>Numero medio</u>
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	3
Totale Dipendenti	8

Nel corso del 2014 vi è stata la sostituzione di una impiegata, l'assunzione di un manutentore e a dicembre 2014 l'assunzione di un Responsabile Amministrativo (nel 2014 la società aveva un contratto di consulenza amministrativa con una società del Gruppo, terminato al 31 dicembre 2014)

Compensi amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2014 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai Sindaci per € 94.500 ripartiti come segue:

- euro 70.000 agli Amministratori;

- euro 24.500 oltre contributi di Legge ai Sindaci.

	<u>Valore</u>
Compensi a amministratori	70.000
Compensi a sindaci	24.500
Totale compensi a amministratori e sindaci	94.500

Compensi revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 31.12.2014 è di € 16.164.

Nello schema di seguito riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale (o alla società di revisione legale) per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile."

Valore

Revisione legale dei conti annuali	11.000
Altri servizi di verifica svolti	4.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.164
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.164

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento è esercitata dalla GF GROUP S.p.A con sede in Milano, che detiene il 64% delle azioni della INTERPORTO di VADO indirettamente tramite la società GF Porterm S.r.l.

Si riportano, pertanto, i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio/consolidato approvato al 31 dicembre 2013

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato		17/07/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	-	216.149.457
C) Attivo circolante	-	91.882.477
D) Ratei e risconti attivi	-	874.869
Totale attivo	-	308.906.803
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	-	20.000.000
Riserve	-	64.367.476
Utile (perdita) dell'esercizio	-	(82.626.199)
Totale patrimonio netto	-	1.741.277
B) Fondi per rischi e oneri	-	10.940.373
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	-	858.989
D) Debiti	-	294.918.411
E) Ratei e risconti passivi	-	447.753
Totale passivo	-	308.906.803
Garanzie, impegni e altri rischi	-	111.012.000

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato		17/07/2014
A) Valore della produzione	-	5.287.452
B) Costi della produzione	-	9.540.999
C) Proventi e oneri finanziari	-	(12.298.671)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(56.122.669)
E) Proventi e oneri straordinari	-	(9.951.312)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-	(82.626.199)

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società ha realizzato, oltre ad effettuare operazioni con Società del Gruppo, operazioni con parti correlate (Quires S.r.l.) concluse a condizioni di

mercato; per il dettaglio si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.